

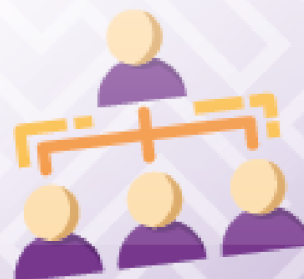


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO

PD1E020007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FONDAZIONE SANTA CAPITANIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **09/22** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 01/23*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 57** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello alto. E' presente una situazione di omogeneità linguistica rispetto alla lingua italiana. Si registrano alcune presenze di nazionalità cinese e dai paesi dell'est europeo.

Vincoli:

La situazione di omogeneità culturale non favorisce la trattazione di tematiche e esperienze dell'istituto interculturali. Nel territorio l'offerta di mediazione culturale è ridotta, per le traduzioni e le comunicazioni ci si deve rivolgere a privati. Un livello socio-economico alto non è sempre accompagnato da interesse culturale alto distribuito in egual misura.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, che comprende la scuola dell'infanzia "Maria Bambina" e la scuola primaria "Santa Capitanio", si colloca nel vivace e variegato contesto della "Saccisica", territorio situato a sud-est di Padova, comprendente ben 10 Comuni: Piove di Sacco, Arzergrande, Brugine, Bovolenta, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Polverara, Pontelongo e S. Angelo, che si estendono su una superficie di 253 Km², nei quali risiedono circa 54.000 abitanti. Le attività formative locali sono proposte dalle varie parrocchie, da associazioni sportive, culturali, ricreative e dalle risorse naturalistiche. La collocazione della scuola, in centro città, favorisce il contatto con buona parte delle realtà culturali. Negli ultimi anni si è ampliata la rete delle collaborazioni con gli enti locali ed altre istituzioni. Il territorio presenta un buon numero di istituti primari e secondari con i quali la scuola collabora per progetti formativi, iniziative culturali e di alternanza scuola-lavoro.

Vincoli:

Gli enti locali prevedono supporti in misura molto contenuta verso l'istituto: non è previsto il trasporto scolastico pubblico; non è stata concessa una convenzione con il Comune; gli esigui contributi comunali sono ripartiti tra le tre scuole paritarie del territorio in maniera inversamente proporzionale alla retta e alla dimensione dell'istituto.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'allestimento attuale è, nel complesso, funzionale alle esigenze dei bambini e della didattica. L'istituto è dotato di aree verdi che in pandemia sono state organizzate per effettuare attività all'aperto. Ogni anno sono previste alcune migliorie: recenti sono l'abbattimento delle barriere architettoniche in due aree, la riorganizzazione post-covid delle aule e dei corridoi. L'Associazione dei genitori, attiva da molti anni a scuola, contribuisce anche economicamente ad integrare attrezzature, formazione e sussidi.

Vincoli:

L'esigua disponibilità di risorse finanziarie, in particolare a fronte della crisi energetica, pone limiti agli investimenti. Mancano gli ascensori nelle strutture, in generale sono esigue le risorse per l'inclusione di soggetti con difficoltà fisiche. La scuola paritaria non rientra in alcuni piani di contribuzione dello Stato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è soggetto a turn-over e, in generale, è giovane in età ed esperienza, ma anche dotato di flessibilità e adattabilità in particolare verso l'innovazione in campo tecnologico. La coordinatrice didattica è un elemento di stabilità e continuità rispetto allo stile educativo e alla mission dell'istituto. I docenti specialisti, formati nella disciplina d'insegnamento, fungono anche da collegamento tra i diversi segmenti di scuola. L'insegnante di sostegno è presente a tempo pieno ed è a supporto delle intere classi in cui è inserita.

Vincoli:

Il personale non docente è, generalmente, di lunga esperienza, ma anche poco idoneo ad effettuare mansioni gravose. Si rileva anche poca flessibilità nel problem solving quotidiano. Negli ultimi anni, i cambi di personale docente e la difficoltà a reperire candidati abilitati, rendono faticosa la pianificazione di una formazione continua. Si nota però che l'inserimento di persone giovani e motivate porta arricchimento in termini di idee e metodologie e quindi nuovi stimoli ai bambini e ragazzi e al Collegio Docenti stesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PD1E020007
Indirizzo	VIA CASTELLO,24 PIOVE DI SACCO PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Telefono	0495841933
Email	SCUOLACAPITANIO.DIREZIONE@GMAIL.COM
Pec	SCUOLAPIOVEDISACCO@PEC.FISMPADOVA.IT
Sito WEB	www.santacapitanio.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Plessi

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA BAMBINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A133008
Indirizzo	VIA CASTELLO,24 PIOVE DI SACCO PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO

Approfondimento



Nel 1899 nasce la scuola materna “Maria Bambina” gestita dalle Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, mentre nel **1912** inizia la scuola elementare. *Nell'anno scolastico 1998-1999* la scuola primaria è parificata, mentre nell'anno scolastico 2001/2002 entrambe le scuole diventano paritarie. *Nel 2005* la Fondazione “Santa Capitanio”, eretta dal Vescovo di Padova, inizia a gestire l'istituto. *Nel 2010* la Fondazione acquista gli immobili adibiti a scuola dell'infanzia. *Nel 2018* termina la ristrutturazione degli edifici e nasce anche la sezione Primavera.

Informazioni aggiornate sono reperibili nel sito <https://santacapitanio.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	All'aperto	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa con cucina interne	
	Doposcuola	
	Prescuola gratuito	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	Maxischermi	5

Approfondimento

Nonostante l'istituto si trovi in centro-città, gode di ampi spazi all'aperto, nei quali sono allestite anche aule per attività outdoor. Condivide con la parrocchia il cinema-teatro e la palestra multifunzionale, oltre a campi cementati per attività sportive. Nei prossimi anni si prevede



l'allestimento di ambienti-laboratorio per attività esperienziali sul campo.



Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	8

Approfondimento

L'istituto comprende la sezione Primavera, la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Le scuole condividono 3 docenti specialisti e la Direttrice che si occupa di coordinamento didattico e organizzativo. La segreteria ha una sola figura che si occupa anche dell'amministrazione economica. L'istituto è gestito da una Fondazione attraverso un proprio Consiglio di Amministrazione il cui Presidente è il Legale Rappresentante.

Allegati:

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE.pdf



Aspetti generali

La Fondazione "Santa Capitanio " assume "quale finalità preminente lo sviluppo culturale e la promozione integrale della persona attraverso lo strumento della scuola quale comunità educante alla ricerca della verità ed ai valori umanistici e cristiani di libertà, giustizia, solidarietà, culto a Dio e partecipazione alla vita della Chiesa..." (art. 2 Statuto della Fondazione "Santa Capitanio"). I Collegi dei Docenti, così come il personale non docente, si impegnano a formare le nuove generazioni, con un'attenzione particolare al nostro attuale contesto sociale. Un società generalmente autoreferenziale, con ritmi sostenuti e una scarsa attenzione ai valori di base, non sempre condivisi tra le persone che generano la mancanza di punti fermi soprattutto dal punto di vista educativo. La recente pandemia ha reso ancora più forte l'importanza delle relazioni fra pari e la gestione delle emozioni. Le nostre esperienze quotidiane ci suggeriscono che i bambini hanno bisogno di scoprirsi, conoscersi profondamente in riferimento ad un contesto ampio multiforme, di orientarsi con punti di riferimento stabili, di comunicare in maniera consapevole, di organizzare efficacemente le proprie conoscenze, se stessi e il proprio lavoro nel rispetto di tempi e spazi di vita. Ogni giorno è compito dell'istituto rispondere a queste necessità proponendo un contesto di apprendimento reale ed esperienziale, che esca dal modello classico d'insegnamento, attraverso il lavoro in piccolo e grande gruppo e che sia facilmente spendibile nella vita di tutti i giorni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere diritti individuali e contrastare le discriminazioni.

Traguardo

Riconoscere e accettare il diverso da sé, attraverso il miglioramento delle dinamiche di gruppo, anche allargato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- □ Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Intelligenza emotiva

Formazione del personale docente con esperti esterni per: comprendere in che modo le emozioni possono ostacolare o favorire l'apprendimento; creare delle relazioni più positive con studenti, colleghi e genitori, progettare lezioni coinvolgenti ed efficaci; scoprire gli schemi di reazione tipici così da valutare se sono funzionali o meno rispetto ai propri obiettivi; acquisire strumenti per supportare la gestione emotiva dei ragazzi favorendo l'apprendimento socio-emotivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Approfondire tematiche inerenti l'intelligenza emotiva.



Attività prevista nel percorso: Formazione IE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	La Coordinatrice Didattica
Risultati attesi	Approfondire l'Intelligenza Emotiva allenandola su se stessi in modo da iniziare a portare nuovi spunti in classe. Approfondire la metodologia per implementare la cultura dell'Intelligenza Emotiva all'interno della classe.

● **Percorso n° 2: Stem**

Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie, del tinkering e di making nella didattica: per costruire unità di apprendimento, stimolare la logica nei bambini e ragazzi e proporre metodologie motivanti e di tipo esperienziale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni



problematiche date o individuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di attività a sfondo logico proposte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare il numero di attività di tipo esperienziale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Approfondire tematiche inerenti il thinking e il making nell'ambito dello STEM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con specialisti del campo emotivo e dello STEM

Promuovere la formazione inerente gli ambiti scelti tra i genitori della scuola.



Attività prevista nel percorso: Formazione Stem

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	La Coordinatrice Didattica
Risultati attesi	Acquisire competenze metodologiche e pedagogiche per progettare percorsi di didattica attiva e collaborativa dedicati alle STEM Acquisire conoscenze tecniche di coding, elettronica di base, programmazione di robot, tinkering con la scienza (gravità, attrito, relazione di causa ed effetto) Sperimentare in prima persona esempi di attività STEM adatte ad essere replicate in classe. Comprendere come le attività di making e tinkering possono promuovere abilità e disposizioni che vanno oltre le conoscenze disciplinari specifiche.

● Percorso n° 3: Multiesperienza

L'idea di fondo è di destrutturare l'assetto "classico" della scuola creando laboratori esperienziali in riferimento a tutti gli assi culturali: geo-storico-sociale, linguistico-espressivo, scientifico-matematico-tecnologico. I bambini, anche piccoli, avranno la possibilità di sperimentare direttamente le conoscenze in parallelo con la lettura e lo studio dei testi. Le aree esperienziali saranno affiancate da alcune aule studio, attrezzate con lavagne e superfici per scrivere/attaccare post it e simili, trasversali rispetto agli assi, per la costruzione attiva del metodo di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Attivare laboratori esperienziali: la serra.

Attività prevista nel percorso: SERRA AL CHIUSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni
Responsabile	La Coordinatrice Didattica
Risultati attesi	Realizzazione di una serra al chiuso per attività di piantumazione, osservazione, raccolta dati e sperimentazione



in ambito scientifico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'introduzione dell'Intelligenza Emotiva nella pratica didattica permette di tenere in considerazione aspetti, come: motivazione intrinseca, benessere, relazioni positive,...che influiscono in modo produttivo sugli apprendimenti in modo da utilizzare le emozioni come fonte di informazioni permettendo l'utilizzo del potenziale del proprio cervello.

La sperimentazione di attività di making e tinkering promuove abilità e disposizioni che vanno oltre le conoscenze disciplinari specifiche pertanto ampliano l'orizzonte metodologico.

Il Progetto Multiesperienziale dà una svolta alla didattica tradizionale, che fa ancora troppo uso del "frontale". Poter esperire gli apprendimenti, promuove la comprensione e l'apprendimento nel lungo periodo anche per i Bisogni Educativi Speciali, favorendo così l'inclusione attiva.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sperimentazione coding con Scratch o Scratch Jr.

Elettronica creativa con circuiti morbidi o circuiti di carta o scribbling machines

Tinkering con cardboard automata o trottole o chain reaction

Robotica educativa con Bee Bot o Ozobot

Physical computing con MakeyMakey o Micro:Bit



Aspetti generali

L'analisi effettuata, sia tra docenti che nel confronto con i genitori dei bambini e ragazzi del nostro territorio, ha messo in rilievo che c'è la forte necessità di approfondire l'ambito della comunicazione e delle relazioni, di riappropriarsi dei valori del rispetto e dell'empatia uscendo dalla dimensione individualistica che caratterizza la società odierna. L'istituto ha risposto attraverso la scelta di priorità adeguate e di strategie che rispondano a queste necessità, utilizzando metodologie che prevedono la centralità dello studente, il lavoro di gruppo semiguadato e autonomo, il potenziamento della capacità logica connessa con la dimensione emotiva. Il tutto mantenendo alta l'attenzione al riconoscimento e al rispetto del sé e dell'altro, privilegiando la dimensione dell'esperienza diretta come veicolo di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA BAMBINA"	PD1A133008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO

PD1E020007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA BAMBINA" PD1A133008

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FONDAZIONE SANTA CAPITANIO
PD1E020007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale di educazione civica basato sui nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale. In entrambe le scuole si prevede un totale di 40 ore annuali circa. E' in cantiere la revisione della sezione relativa, dopo il primo periodo di monitoraggio.



La scuola dell'infanzia affronta l'insegnamento di educazione civica in periodi specifici dell'anno, in collegamento con lo sfondo integratore previsto. L'attività concreta è basata su conoscenza e applicazione di concetti e norme, ma anche dei rischi derivanti da comportamenti non idonei, in relazione ai nuclei indicati.

La scuola primaria prevede, oltre ad obiettivi di conoscenza di norme e regole sottese ai temi di studio, attività di applicazione e rielaborazione anche creativa. Sono progettati incontri con esperti significativi con i quali confrontarsi e fare approfondimenti. Come nel passato, si utilizza la metodologia Design for Change per elaborazione di soluzioni pratiche a problemi emergenti nell'ambiente di vita da affrontare in gruppo. Sono previste collaborazioni con il Telefono Azzurro per la gestione corretta e consapevole degli ambienti digitali, in particolare del web e dei giochi elettronici. Le ore previste sono 2 a settimana, alternate a brevi periodi di recupero e potenziamento.

Allegati:

Curricoli ed. civica.pdf

Approfondimento

La metodologia Design for Change che la scuola ha fatto propria, seppur in maniera non esclusiva, è basata su alcune fasi di lavoro generalmente vissute in gruppo. Nel team i bambini sono incoraggiati a "SENTIRE" (osservare e identificare qualsiasi situazione-problema), "IMMAGINARE" (pensare un modo per migliorarla), "FARE" (lavorare in gruppo per implementare la loro soluzione) e infine "CONDIVIDERE" (la loro soluzione di cambiamento con il mondo). In tal modo sono stimolati ad analizzare l'ambiente di vita e ad intervenire in maniera attiva e responsabile.



Curricolo di Istituto

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è stato recentemente revisionato nell'impianto di massima e adeguato alle nuove richieste relativa alla valutazione della scuola primaria, basata sui giudizi descrittivi. E' costituito dal CURRICOLO DI BASE articolato in assi culturali Geo-storico-sociale (storia, geografia, religione cattolica); Linguistico-espressivo (italiano, inglese, educazione fisica, musica, arte-immagine); Scientifico-matematico-tecnologico (matematica, scienze, tecnologia, informatica); Comportamentale (partecipazione, impegno, rispetto delle regole). Dal CURRICOLO INTEGRATIVO costituito da attività di continuità con i nidi e la scuola secondaria di primo grado; lezioni stagionali sportive presso strutture specifiche di competenza; progetti e laboratori specifici pensati ed elaborati annualmente dal Collegio Docenti; uscite didattiche anche di più giorni e interventi da parte di esperti; adesione ad iniziative e proposte offerte dal territorio. Accanto al curricolo esplicito (di base e integrativo) trova posto quello implicito contrassegnato dai diversi aspetti educativi che la scuola reputa primari: la formazione secondo i principi cattolici, il rispetto per l'altro, l'inclusione, la collaborazione, la disponibilità all'aiuto reciproco, la capacità di ascolto, il rispetto per l'ambiente, la cura dell'ordine e, non ultimo, l'autonomia personale nella gestione del sé.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione**

Scoprire, riconoscere e sperimentare la presenza di una cultura e di una civiltà.

Stabilire relazioni di somiglianza e differenza tra culture e loro origini.

Comprendere la propria cultura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile**

Assumere atteggiamenti e ruoli responsabili e di cittadinanza attiva

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale**

Assumere atteggiamenti e ruoli responsabili e di cittadinanza attiva

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Organizzare informazioni

1. Distinguere i diritti e i doveri propri e altrui
2. Conosce le feste più importanti
3. Distinguere segni di culture diverse
4. Distinguere i diversi atteggiamenti e regole da adottare in base alle situazioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Organizzare informazioni**

1. Elaborare semplici piani di intervento
2. Costruire testi regolativi
3. Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria e altrui

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



○ **Agire concretamente**

1. Applicare regole di convivenza civile e democratica
2. Adottare comportamenti adeguandoli ad ambienti e situazioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

○ **Agire concretamente**

1. Rispettare i diritti e i doveri ed essere solidali



2. Rispettare le principali norme di sicurezza e tutela della salute propria e altrui
3. Rispettare segni di culture diverse
4. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
5. Individuare situazioni problematiche complesse nell'ambiente di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ Agire concretamente



1. Elaborare semplici soluzioni a problematiche ambientali o di convivenza
2. Promuovere comportamenti di rispetto agli altri e all'ambiente.
3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale con coerenza rispetto ai valori di convivenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ Conoscere

Conoscere i più importanti segni della cultura italiana e inglese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del Paese

Conoscere le principali regole della scuola italiana e inglese

Conoscere il mondo della comunicazione virtuale.

Conoscere regole legate ad ambienti e situazioni e culture diverse

Conoscere i principi della Costituzione italiana e metterli a confronto con altre culture.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I CARE

Attività di incontro e sostegno, anche economico, ad enti di cura di categorie svantaggiate.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ RACCOLTA DIFFERENZIATA

Attraverso le attività d'aula, gli incontri con esperti, le pratiche igieniche quotidiane e gli incarichi di classe e sezione, i bambini sono costantemente stimolati al riciclo e al rispetto degli ambienti interni ed esterni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DELLA LEGALITA'**

Il 21 marzo ricorre la giornata della legalità. E' tenuta come giornata di riferimento per iniziative, calibrate sulle diverse età, per recuperare i concetti di regola e legge come base per l'equilibrio nella vita dei gruppi. Si utilizzano: i giochi di ruolo, i giochi di gruppo in movimento o da tavolo, l'analisi dei regolamenti a vari livelli, si incontrano figure esperte (avvocati, giudici, poliziotti, vigili, sindaci,...) per stimolare il confronto attivo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo, recentemente revisionato secondo le ultime normative, è costruito in verticale, dai 2 agli 11 anni. E' rimodulato annualmente con l'apporto di tutti i docenti delle scuole dell'istituto e costituisce la base per gli indicatori delle griglie di valutazione. E' basato sulle Indicazioni Nazionali 2012 e sulle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2017. Sono state considerate per la ultima redazione: le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica 2019 e le Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria 2020.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo relativo alle competenze trasversali è in elaborazione. La proposta d'istituto concerne le seguenti voci:

avere consapevolezza di potenzialità e limiti propri; riconoscere ed apprezzare la diversità; interagire nel piccolo e grande gruppo nel rispetto di regole e ruoli; padroneggiare la lingua italiana e i codici disciplinari; esprimersi a livello elementare in lingua inglese; applicare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche alla realtà; interpretare informazioni utili da fonti di vario tipo; orientarsi nello spazio e nel tempo; maturare un primo senso estetico; acquisire buone competenze digitali e tecnologiche; impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo; aver cura e rispetto di sé; dimostrare originalità e spirito d'iniziativa; chiedere e fornire aiuto in maniera opportuna, impegnarsi in campi espressivi congeniali.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA BAMBINA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo d'istituto, redatto in verticale è stato recentemente revisionato nell'impianto di massima e adeguato alle nuove richieste relativa alla valutazione della scuola primaria, basata sui giudizi descrittivi. E' costituito dal CURRICOLO DI BASE articolato in assi culturali Geo-storico-sociale (la conoscenza del mondo, il sè e l'altro, religione cattolica); Linguistico-espressivo (i discorsi e le parole, inglese, corpo-movimento-sport, musica, immagini-colori-suoni); Scientifico-matematico-tecnologico (la conoscenza del mondo); Comportamentale (partecipazione, impegno, rispetto delle regole). Dal CURRICOLO INTEGRATIVO costituito da attività di continuità con i nidi e le sezioni primavera; lezioni stagionali sportive presso strutture specifiche di competenza; progetti e laboratori specifici pensati ed elaborati annualmente dal Collegio Docenti; uscite didattiche e interventi da parte di esperti; adesione ad iniziative e proposte offerte dal territorio. Accanto al curricolo esplicito (di base e integrativo) trova posto quello implicito contrassegnato dai diversi aspetti educativi che la scuola reputa primari: la formazione secondo i principi cattolici, il rispetto per l'altro, l'inclusione, la collaborazione, la disponibilità all'aiuto reciproco, la capacità di ascolto, il rispetto per l'ambiente, la cura dell'ordine e, non ultimo, l'autonomia personale nella gestione del sè.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PENSACHEMENZA

attività di stimolo ad un corretto comportamento dal punto di vista igienico ed alimentare in collaborazione con la mensa interna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere diritti individuali e contrastare le discriminazioni.

Traguardo

Riconoscere e accettare il diverso da sé, attraverso il miglioramento delle dinamiche di gruppo, anche allargato.



Risultati attesi

Adottare un corretto approccio al momento del pranzo: rispettare le regole date, conoscere e consumare tutti i cibi proposti, rispettare luoghi e persone presenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Locale mensa

● ATTIVAMENTE LAB

Partecipazione attiva a laboratori disciplinari con esperti esterni e in ambienti stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- □ Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

Risultati attesi

Dedurre conoscenze a partire dall'esperienza concreta e incrementare i tempi di attenzione al compito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

All'aperto

● LETTORATO E TRINITY

Attività di potenziamento della conoscenza della lingua straniera in un ambiente motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere diritti individuali e contrastare le discriminazioni.

Traguardo

Riconoscere e accettare il diverso da sé, attraverso il miglioramento delle dinamiche di gruppo, anche allargato.

Risultati attesi

Incrementare la conoscenza della lingua straniera come veicolo di relazione con altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



● SPORT & SPORT

Attività di approccio e conoscenza di varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- □ Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

Risultati attesi

Elaborare strategie di gioco in situazioni nuove, sia individualmente che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● USCITE DIDATTICHE

Esperienze sul campo, anche di più giorni, collegate a diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- □ Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo



Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere diritti individuali e contrastare le discriminazioni.

Traguardo

Riconoscere e accettare il diverso da sé, attraverso il miglioramento delle dinamiche di gruppo, anche allargato.

Risultati attesi

Attraverso esperienze concrete svolte in autonomia e semiguide, sviluppare semplici strategie di soluzione a situazioni di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Siti visitati: musei, laboratori, aree interattive

Approfondimento

La nottata a scuola dei Grandi dell'infanzia è una sorta di "rito d'iniziazione" di passaggio alla scuola primaria, come dimostrazione della conquista delle prime autonomie.

La tradizionale gita di più giorni in classe quinta, riveste un ruolo simbolo di raggiungimento



dell'autonomia. Si tratta di un'esperienza di gruppo, vissuta in un ambiente nuovo e stimolante come una città, un'area naturalistica o un centro polifunzionale.

● LABORATORI TEMATICI ESTIVI

I laboratori estivi tematici nascono per: incrementare le abilità collegate alle discipline di studio, in situazione ludica e di gruppo mediante attività laboratoriali guidate da esperti; potenziare le relazioni nel gruppo dei pari. Nello specifico sono organizzati in collaborazione con enti esterni operanti nel territorio piovese, esperti in attività laboratoriali relative alle lingue straniere, alla scienza e tecnologia, al teatro e alla musica e finalizzati al potenziamento di abilità in gruppi omogenei per età. La proposta è considerata, dai fruitori sia frequentanti che non la scuola, interamente, oppure per uno o più laboratori della durata di una settimana ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- □ Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Traguardo

Incrementare progressivamente il numero di soluzioni ideate in risposta a situazioni problematiche date o individuate.



Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le abilità relative a discipline tecnologico-scientifiche, artistico-espressive e sportive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro
	All'aperto
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La serra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Conoscere e sperimentare le fasi di accrescimento delle piante, anche in ambiente artificiale.
Comprendere le esigenze degli esseri viventi e rispettarli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Oltre alle attività di piantumazione e sperimentazione outdoor, è in programma la costruzione di un ambiente-serra al chiuso. Un consulente esperto esterno fornisce le informazioni tecniche per gli allestimenti e l'utilizzo della serra. Seguono le attività pratiche relative a: ciclo di vita delle piante, analisi dell'accrescimento, analisi delle condizioni ottimali di vita e sperimentazione delle cause di mancato accrescimento.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Stem
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie, del thinking e del making nella didattica: per costruire unità di apprendimento, stimolare la logica nei bambini e ragazzi e proporre metodologie motivanti e di tipo esperienziale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FONDAZIONE SANTA CAPITANIO - PD1E020007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sulla base dei curricoli di istituto sono state elaborate, e recentemente aggiornate, le griglie di rilevazione che vengono condivise periodicamente con le famiglie dei bambini. Inoltre le insegnanti utilizzano il diario di bordo per le osservazioni quotidiane. Il materiale significativo e la parte documentale è raccolta nel portfolio personale.

Allegato:

Griglie di osservazione INSEGNANTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica segue le procedure previste per le altre discipline di apprendimento. Responsabile e punto di riferimento per la raccolta delle valutazioni è la coordinatrice di classe e sezione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Recepite le indicazione relative alla valutazione, secondo la normativa 2020, è stata elaborata una rubrica di valutazione su più dimensioni: AUTONOMIA, TIPOLOGIA SITUAZIONE, RISORSE MOBILITATE, CONTINUITA' (valutata solo a fine quadrimestre), CORRETTEZZA, COMPLETEZZA, PROGRESSO e INTRAPRENDENZA.

Allegato:

VALUTAZIONE in ITINERE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa tramite giudizio sintetico e fa riferimento alla relativa rubrica riportante le voci: impegno e partecipazione, rispetto delle regole e autonomia organizzativa.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Recepati i Decreti Ministeriali 741 del 03.10.2017 e 742 del 03.10.2017 con la nota MIUR prot. 1865 del 10.10.2017, il Collegio dei Docenti ha condiviso i seguenti "Criteri di non ammissione" : le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza (criterio primo); si presume che la permanenza nella stessa annualità possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento (criterio terzo); si è in grado di organizzare per l'anno scolastico



venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito o in attesa di revisione (criterio quarto). I criteri sono stati verbalizzati e depositati agli atti in data 10 gennaio 2018.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe mediante lavori di gruppo, peer tutoring, inoltre viene creato un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo. L'insegnante di sostegno, formata nell'ambito specifico, si occupa delle difficoltà emergenti nel gruppo e sensibilizza tutti gli alunni al tema dell'inclusione. Nella stesura del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato sono coinvolti tutti i docenti del team di classe, i documenti vengono revisionati nel corso dell'anno tramite osservazione, lettura della certificazione e confronto con gli esperti. Nel PTOF è esplicitata l'importanza di comprendere e valorizzare l'unicità di ciascun alunno. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la relazione (alunno e insegnante, scuola e famiglia, gruppo classe) e la didattica. All'interno del Pei sono previste attività personalizzate in linea con gli obiettivi prefissati. Si prediligono attività concrete, strumenti facilitatori come pc, tablet, schede, materiale strutturato e attività all'aria aperta. La verifica è effettuata con un contatto costante fra la scuola, le famiglie e i professionisti che seguono i bambini in difficoltà al fine di garantire l'omogeneità e la coerenza degli interventi. Entro il mese di novembre le insegnanti prevalenti, in base alle prove di ingresso ed alle osservazioni quotidiane, segnalano alle famiglie eventuali problematiche emerse e stilano un PDP anche avvalendosi della collaborazione di esperti. La scuola nel passato ha partecipato alla formazione intensiva sulla plusdotazione e adotta alcune misure per il potenziamento di alunni dotati.

Punti di debolezza:

Non sempre è possibile realizzare attività collettive adatte all'apprendimento dello studente con disabilità. I fondi a disposizione sono limitati e garantiscono un numero di ore di presenza dell'insegnante non sempre congruo. Il territorio offre pochi canali per potenziare e garantire la mediazione culturale con la realtà degli alunni stranieri. La disponibilità dei centri convenzionati è fortemente limitata dal gran numero di bambini seguiti, ciò ostacola il monitoraggio in corso d'anno. La scuola non dispone di strumenti strutturati per valutare delle misure di potenziamento, di cui non



sono state elaborate pratiche condivise. Si osservano in particolare le ricadute nelle abilità dimostrate nel lavoro in classe e sugli esiti delle verifiche in itinere. Lo status economico degli alunni in generale è medio-alto e non favorisce lo scambio con realtà svantaggiate e culture differenti, anche a causa della scarsa presenza di stranieri all'interno dell'istituto. Si nota una resistenza all'accettazione della diversità e poca tolleranza, unita alla difficoltà di mediare i conflitti di alunni, e talvolta di genitori, che si generano nei gruppi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Specialisti in regime di libera professione

Operatore Socio Sanitario

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti i documenti stilati prendono avvio da una fase di osservazione: della situazione dell'alunno, delle certificazioni o relazioni degli esperti (nel caso dei DSA per cui si redigono eventuali PDP) con cui spesso ci si incontra per un confronto e di colloqui con la famiglia. I docenti di sezione o classe in seguito compilano le schede apposite. I documenti sono condivisi con il Collegio Docenti, con i genitori degli alunni e con gli esperti coinvolti. Infine viene compilata una tabella riassuntiva degli accordi presi da condividere con gli insegnanti interessati.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sezione o classe, insegnante di sostegno, OSS, ULSS o centro convenzionato o specialisti in libera professione e genitori.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Programmazione didattica personalizzata

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento sul disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Interventi di sensibilizzazione al tema dell'inclusione
Rapporti con cooperative per OSS	Collaborazione con operatori socio-sanitari

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procede a seguito di: osservazione e conseguente segnalazione alla famiglia o valutazione iniziale diagnostica con redazione di PDF, PEI o PDP, seguita dalla stesura di progettazioni individualizzate in UdA. La valutazione oggettiva in itinere e finale avviene attraverso griglie, schede di valutazione e pagelline interquadrimestrali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La scuola promuove esperienze, diluite nel corso dell'anno, in continuità verticale. E' di prassi un passaggio di consegne con le insegnanti del grado successivo o nel caso di trasferimento ad altra scuola.

Approfondimento

Oltre agli incontri organizzati all'interno dell'istituto, sono promosse anche esperienze attive con scuole esterne in particolare per la continuità tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano DDI è così articolato:

a.s. 2013-2014 formazione sulle applicazioni di Google;

a.s. 2016-2017 formazione sull'applicazione didattica Apple su tablet, coding con le Bee-bot e Ozobot;

a.s. 2019-2020 webinar e formazione interna su G-suite, piattaforme Zoom, Webex e Gotomeeting per gestione della Didattica a Distanza;

a.s. 2022-2023 formazione STEM: Coding con Scratch o Scratch Jr.; elettronica creativa con circuiti e scribbling machines; tinkering; robotica educativa con Bee Bot o Ozobot; physical computing con MakeyMakey o Micro:Bit.



Aspetti generali

L'Istituto di ispirazione cattolica, ha iniziato la sua opera formativa nel territorio piovese nel 1899. E' attualmente gestito dalla Fondazione Santa Capitanio un ente che tra le proprie finalità promuove lo sviluppo culturale e integrale della persona attraverso lo strumento della scuola. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Legale Rappresentante, due responsabili amministrativi, due rappresentanti della parrocchia di Piove di Sacco e due genitori della scuola. Agli incontri partecipa anche la Coordinatrice Didattica.

L'Istituto è composto da: la sezione primavera, nata nel 2018, la scuola dell'infanzia "Maria Bambina" e la scuola primaria "Santa Capitanio" per un totale di alunni che si aggira sulle 200 unità. Nella struttura collaborano 9 docenti di classe e sezione, 6 specialisti, 6 assistenti non-docenti, una segretaria amministrativa e una Coordinatrice Didattica.

Le scuole sono inserite, con ruoli attivi, nelle federazioni FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e FIDAE (Federazione Italiana Delle Attività Educative) per iniziative di formazione, consulenza e organizzazione di eventi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Valutazione bimestrale con
pagellina

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Referente per ogni scuola: dell'infanzia e primaria. Si coordinano con la Direzione per l'organizzazione e il passaggio delle informazioni ai colleghi.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente laureato in Scienze Motorie che da sempre si occupa di curare e potenziare la dimensione del sè corporeo. Propone e attiva collaborazioni con associazioni sportive del territorio.	1
Docente Specialista di educazione musicale	Docente diplomato al Conservatorio che da sempre si occupa di stimolare e potenziare la conoscenza del mondo musicale, dal punto di vista teorico e pratico, anche attraverso lo studio dello strumento musicale (flauto dolce, metallofono e ukulele).	1
Docente Specialista in lingua inglese	Docente laureato in lingue straniere che cura l'apprendimento della lingua inglese e organizza attività affini come la partecipazione all'esame Trinity e il lettorato.	1
Docente di recupero e	Docente specializzato che segue bambini e	1



potenziamento

ragazzi con bisogni educativi speciali, si coordina con i colleghi e la Direzione per la progettazione di piani individualizzati e personalizzati.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Figura che, in collaborazione con la Direzione Didattica, si occupa di gestire i dati, la contabilità e alcuni aspetti organizzativi relativi alla mensa interna e al personale non docente.

Ufficio per la didattica

Ufficio della Coordinatrice per attività di organizzazione, supervisione, rapporti con enti esterni, rapporti con le famiglie e consulenza.

Presidenza

Ufficio del Legale Rappresentante per attività di tipo amministrativo e organizzativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.info/SOL_0046/Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <https://santacapitanio.it/>

Registro online infanzia <https://www.easynido.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fism

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ente che raccoglie, mette in collegamento e supporta le scuole paritarie dell'infanzia a livello territoriale. Pur non trattandosi di una rete, nello specifico, ha una struttura molto simile.

Denominazione della rete: Fidae

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ente che riveste un ruolo di accompagnamento e consulenza per le scuole paritarie primarie e secondarie del territorio. Anche in questo caso non si tratta di una rete, ma l'organizzazione interna è simile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Stem

I temi trattati nella formazione saranno i seguenti: Introduzione a Scratch e all'apprendimento creativo Riuso e remix con Scratch Introduzione al tinkering Elettronica creativa con le scribbling machines Robotica educativa o physical computing Progettare e valutare un'attività STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva

L'attività di formazione persegue i seguenti obiettivi: comprendere in che modo le emozioni possono ostacolare o favorire l'apprendimento creare delle relazioni più positive con studenti, colleghi e genitori progettare lezioni coinvolgenti ed efficaci scoprire gli schemi di reazione tipici così da valutare se sono funzionali o meno rispetto ai propri obiettivi acquisire strumenti per supportare la



gestione emotiva dei ragazzi favorendo l'apprendimento socio-emotivo

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Sviluppare competenze logiche ed emotive per risolvere situazioni reali

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dinamiche di gruppo

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo